



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. *985 del 18-12-18* - Prot. N. *124280 del 19-12-2018*

Anno 2018 tit. VII cl. 16 fasc. n. \_\_\_\_\_

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 9 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

## IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste le richieste formulate dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. nn. 4083, 4084 e 4085 del 13/11/2018 e prot. 4540, 4541 del 12/12/2018), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 4047 del 21/11/2018), dal Dipartimento di Matematica e Geoscienze (prot. n. 1294 del 27/11/2018), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. n. 2554 del 29/11/2018), dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute (prot. n. 3202 del 30/11/2018);
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

## D E C R E T A

### Articolo 1

#### Indizione delle procedure selettive

E' indetta la pubblica selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 9 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



## Articolo 2

### Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

## Articolo 3

### Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

#### Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

#### Articolo 5 Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro e non oltre il giorno **18 gennaio 2019** (termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo ufficiale dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Il bando e il facsimile della domanda vengono inoltre pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle selezioni degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Le informazioni e i riferimenti relativi al bando vengono altresì pubblicati sui siti del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e Euraxess della Commissione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs>).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino,



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni in una delle seguenti modalità:

- in copia cartacea;
  - su supporto informatico CDR, chiavetta USB
  - in allegato alla PEC,
- e di dichiararne la conformità al contenuto dell'originale;

- c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;
- d) a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) copia fotostatica del codice fiscale;

**esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:**

- f) il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite (con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste  
Ufficio Gestione del Personale Docente  
Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE

**Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.**

Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: **ateneo@pec.units.it**. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: [concorsidoc@amm.units.it](mailto:concorsidoc@amm.units.it) ovvero telefonando al numero 040 558 2953/3264, dalle 11.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI \_\_\_\_\_

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE \_\_\_\_\_

## Articolo 6

### Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

## Articolo 7

### Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato comunica all'amministrazione centrale i componenti della commissione giudicatrice.

La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

## Articolo 8

### Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:



- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>). e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

#### Articolo 9

##### Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). E ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.

#### Articolo 10

##### Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040 / 558 2501).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predisponde annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

## Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

## Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

## Articolo 13

### Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni. Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.

## Articolo 14

### Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste. E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste,

18 DIC. 2018

Il Rettore  
Prof. Maurizio Fermeglia



**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

**Area 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE**

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/13 – MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE;  
Programma di ricerca: "ABE Abattimento delle emissioni vibraacustiche e chimiche in ambito nave – CUP 196C17000250005";  
"ABE Vibro-acoustic and chemical emissions abatement in the naval sector";  
Responsabile scientifico: Prof. Luigi Bregant;  
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.605,93;

**Programma di ricerca (italiano e inglese)**

Il progetto vuole studiare le emissioni vibro-acustiche e chimiche dei motori a combustione interna in ambito navale, e in particolare le metodologie per quantificarle e ridurle per rendere l'installazione più efficace ed adeguata alle pressanti normative del settore. In particolare, il progetto di ricerca si concentrerà sulla metodologia, misura e quantificazione dell'energia acustica generata dai gas di scarico, in prossimità del motore stesso. Le caratteristiche di questi (alta velocità di efflusso, alta temperatura, chimicamente attivi) rendono la misura tutt'altro che semplice, ma essenziale per il corretto dimensionamento delle tubazioni di scarico del motore. La corretta distinzione tra energia acustica generata dal motore (rumore dovuto a impatti, superfici radianti...) e quella trasportata dagli scarichi (rumore aeraulico) risulta inoltre importante per il corretto dimensionamento acustico delle sale motori.

The project explores the vibro-acoustic and chemical emission of internal combustion engines in the marine environment. It takes the methodologies to measure and reduce those in order to improve the efficiency of the system and to comply to the pressing regulations of the specific sector. The research project will focus on the definition of a dedicated measurement procedure and quantification of the exhaust gasses acoustic energy, close to the engine flanges. The characteristics of the exhaust gasses (high temperature, high flow velocity, chemically active) make the estimations far from easy. Those are still essential for the exhaust piping design. The proper distinction between engine noise (mostly due to impacted and surface radiation) and exhaust noise (mostly due to aeraulic noise) is of tom most importance to the accurate noise control in the engine rooms.



**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

**Area 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE**

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/02 – COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI;  
Programma di ricerca: “Sviluppo di modelli tridimensionali parametrici all'interno della progettazione navale integrata” - CUP J96C17000220005;  
“Development of parametric 3D model for the Integrated Ship Design”;  
Responsabile scientifico: Prof. Alberto Marinò;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 21.983,39;

**Programma di ricerca (italiano e inglese)**

Il programma di ricerca avrà come argomento l'approfondimento delle tecniche di realizzazione di modelli tridimensionali parametrici all'interno della progettazione navale integrata. Lo scopo principale dell'attività sarà l'applicazione di nuove metodologie progettuali che, avvalendosi delle tecnologie software più innovative presenti sul mercato, permettano di integrare in maniera agevole, razionale e consistente fin dalle prime fasi di progetto le diverse componenti che costituiscono la nave. A tal riguardo le risultanze teoriche troveranno immediata applicazione in una serie di case-study reali riferiti ad unità navali di medio-piccole dimensioni. Appare evidente come l'attività di ricerca coinvolgerà molti aspetti sia dell'ingegneria navale sia di altre discipline. Le attività che verranno condotte favoriranno lo sviluppo di collaborazioni sinergiche sia all'interno del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Ateneo, sia con le realtà produttive insediate sul territorio.

The main topic of the research program will be the development of 3D parametric models within the integrated ship design. The principal aim of the activity will be the usage of a new design methodology, based on the most innovative software technologies available on the market, that allow to integrate in an easy, rational and consistent manner, since the early design stages, the different components the ship is composed, with particular reference to the marine engineering. The theoretical results will be immediately applied on real case studies related to small / medium size vessels. It is clear that the research activity will involve many engineering fields. The research program will promote the development of partnership both within the Department of Engineering and Architecture and industries established in the Region.



**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

**Area 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE**

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/01 – ARCHITETTURA NAVALE e ING-IND/02 – COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI;

Programma di ricerca: “Approccio integrato per la determinazione delle forze idrodinamiche agenti sulla carena in fase preliminare di progetto” - CUP J96C17000220005;

“Integrated approach for the hydrodynamic forces determination within the ship early stage design”;

Responsabile scientifico: Prof. Alberto Marinò;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 21.983,39;

**Programma di ricerca (italiano e inglese)**

Per ridurre l'impatto ambientale dei mezzi navali si può ricorrere all'utilizzo di combustibili alternativi, adeguando di conseguenza tutto l'apparato di propulsione. Lo studio non si può limitare esclusivamente all'analisi delle normali condizioni di trasferimento ma si deve estendere anche alle condizioni operative speciali. Diventa quindi essenziale la determinazione delle forze idrodinamiche generate dallo scafo in condizioni dinamiche. La complessità del problema idrodinamico deve essere inoltre contestualizzata in un ambito progettuale più articolato, dove una singola variazione al sistema propulsivo o alle forme di carena può determinare notevoli variazioni alla disposizione degli spazi interni o al progetto strutturale dell'imbarcazione. L'indagine idrodinamica dovrà essere inserita all'interno di un processo di progettazione navale integrata, in modo da valutare costantemente l'impatto delle migliorie idrodinamiche sulle altre componenti del progetto. Così sarà possibile fornire uno strumento di progettazione più rapido ed efficiente, atto alla realizzazione di un prodotto industriale funzionale, tecnologicamente avanzato e vantaggioso dal punto di vista economico.

Pollutant emissions of ships can be reduced by changing the fuel type and converting the propulsive system mounted on-board of the considered vessel. The study cannot be limited to the transit navigation conditions. It should be extended to the specific operations the unit is supposed to perform according to the operative profile. It is then mandatory to determine the hydrodynamic forces generated by the hull during operations. The complexity of the hydrodynamic modelling should be considered together with other peculiarities of vessel design, where a single change of the hull-shape or to the propulsion system will influence the internal vessel layout or the vessel structural design. Hydrodynamic study will be inserted into an integrated ship design approach, in such a way to constantly evaluate the impact of hull form changes both on hydrodynamics and other design aspects. It will be than possible to determine an efficient and quick design instrument, aimed to design a successful, advanced and economical profitable industrial product.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno n. 4

**Dipartimento di Scienze della Vita**

Area 05 – SCIENZE BIOLOGICHE

Settore scientifico-disciplinare: BIO/09 - FISILOGIA;  
Programma di ricerca: l'assegno è finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana nell'ambito del progetto "Profilo di espressione indotto da microgravità in un modello di cocoltura nervo-muscolo – NEMUCO" nell'ambito del programma di ricerca "Microgravity-induced expression in a nerve-muscle coculture model - NEMUCO" - CUP F96C16000010005,; "Microgravity-induced expression in a nerve-muscle coculture model - NEMUCO";  
Responsabile scientifico: Prof.ssa Paola Lorenzon;  
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'assegnista di ricerca sarà responsabile dell'allestimento dei modelli cellulari richiesti per il raggiungimento degli obiettivi scientifici del progetto di ricerca (fibre muscolari isolate da FDB e cocoltura nervo-muscolo). Inoltre, dovrà condurre esperimenti di immunofluorescenza, elettrofisiologia e misure di calcio intracellulari con la tecnica della videomicroscopia.

The postdoc will be in charge of preparing the cell models required to achieve the scientific aims of the research project (isolated skeletal muscle fibres from FDB mouse muscle and nerve-muscle cocultures). In addition, the post-doc will carry out experiments of immunolabeling, electrophysiology and intracellular calcium measurements by the videomicroscopy technique.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno n. 5

**Dipartimento di Matematica e Geoscienze**

Area 04 – SCIENZE DELLA TERRA

Settore scientifico-disciplinare: GEO/05 – GEOLOGIA APPLICATA;

Programma di ricerca: "Metodologie per la caratterizzazione e perimetrazione delle idrostrutture carsiche del Friuli Venezia Giulia";  
"Identification of methodologies aimed at the characterization of the karst hydrostructures in the Friuli Venezia Giulia Region";

Responsabile scientifico: Prof. Luca Zini;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Sviluppare una metodologia per l'individuazione delle idrostrutture carsiche, delle aree di infiltrazione concentrata e relativa perimetrazione, basata sulla raccolta, sintesi ed omogeneizzazione di dati preesistenti, implementata dove necessario dall'acquisizione ed analisi di dati di campagna. Creazione di un Sistema Informativo Territoriale e di una banca dati finalizzata alla caratterizzazione delle sorgenti carsiche.

The aim of the research is to develop a methodology aimed at the identification and outline of the karst hydrostructures. The work is based on the data collection, homogenisation and validation of the preexisting data, furthermore, if and when needed, the researcher will acquire new experimental hydrogeological data. All the data will be part of a Geodatabase in a GIS environment in which will be included also the information regarding the karst springs.



**Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche**

Area 03 – SCIENZE CHIMICHE

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/12 – CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI;  
Programma di ricerca: "Metodi e strumenti scientifici per la valutazione di impatti di stabilimenti industriali in aree critiche del Friuli Venezia Giulia: sviluppo e applicazione di tecniche di data fusion per l'analisi di dati di inquinanti chimici e molestie olfattive" – CUP J91G18000650002;  
"Scientific methods and tools for the assessment of the impact of industrial plants in critical areas of Friuli Venezia Giulia: development and application of data fusion techniques for the analysis of data on chemical pollutants and olfactory nuisances"

Responsabile scientifico: Prof. Pierluigi Barbieri;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'obiettivo è lo sviluppo di sistemi di integrazione di dati relativi ad impatti di sostanze inquinanti e molestie olfattive dovuti ad attività produttive poste in prossimità di insediamenti civili, sviluppati per applicazioni in realtà critiche della Regione Friuli Venezia Giulia. Verranno sviluppati modelli del tipo data fusion al fine di integrare in un unico quadro di impatti dati di diversa origine dal punto di vista della tecnica analitica applicata e della frequenza di campionamento/acquisizione dati. I modelli avranno lo scopo di individuare gli indicatori più significativi per la valutazione quantitativa dell'impatto sulla popolazione. Un caso studio utilizzato per lo sviluppo concettuale riguarderà la valutazione degli impatti dell'impianto siderurgico sito nel rione di Servola a Trieste, con particolare approfondimento dovuto alle problematiche riguardanti il benzene e l'idrogeno solforato.

The objective is the development of data integration systems related to the impacts of polluting substances and olfactory harassment due to production activities located near civilian settlements, developed for applications in critical realities of the Friuli Venezia Giulia Region. Data fusion models will be developed in order to integrate data of different origins in a single impacts framework from the point of view of the applied analytical technique and of the sampling / acquisition rate. The models will aim to identify the most significant indicators for the quantitative assessment of the impact on the population. A case study used for conceptual development will concern the assessment of the impacts of the steel plant located in the Servola district in Trieste, with particular attention to the problems concerning benzene and hydrogen sulphide.



**Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute**

**Area 06 – SCIENZE MEDICHE**

Settore scientifico-disciplinare: MED/28 – MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE;  
Programma di ricerca: “Influenza dello spessore dei tessuti molli perimplantari sulla stabilità dell’osso marginale”;  
“Influence on the thickness of the peri-implant soft tissue on the stability of the marginal bone”;  
Responsabile scientifico: Prof. Roberto Di Lenarda;  
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il presente progetto di ricerca è volto allo sviluppo ed alla realizzazione di una serie di studi clinici che mettano in luce l’influenza dello spessore dei tessuti molli perimplantari sulla stabilità dell’osso marginale attorno a impianti dentali, tenuto conto dei seguenti elementi:

La stabilità dell’osso marginale perimplantare è un fattore chiave nel successo a medio e lungo termine della terapia implantare, sia dal punto di vista funzionale, sia da quello di vista estetico.

Vari sono i fattori che possono contribuire o promuovere il riassorbimento osseo crestale: da tecniche chirurgiche e protesiche scorrette, al sovraccarico occlusale, alla colonizzazione batterica del microgap fra abutment e impianto.

Ancora poco indagato è, invece, il ruolo dell’ampiezza biologica dei tessuti molli perimplantari sul rimodellamento dell’osso marginale: Judgar et al. (2014), in uno studio su uomo, hanno quantificato in circa 3,2 mm lo spessore medio della stessa; conseguentemente, se lo spessore dei tessuti molli perimplantari è sottile, ci si può attendere nei mesi successivi un riassorbimento dell’osso marginale volto a ripristinare le dimensioni fisiologiche dell’ampiezza biologica stessa (Linkevicius et al. 2015).

The aim of the present project is to develop and realize a series of clinical studies that clarify the influence of the thickness of the peri-implant soft tissue on the stability of the marginal bone around dental implants, considering the following elements:

The stability of the peri-implant marginal bone is a key factor in the medium and long-term success of the implant therapy, from a functional and aesthetic point of view.

There are various factors that can help or promote the crestal bone resorption: from incorrect surgical and prosthetic techniques, to occlusal overload and bacterial colonization of the microgap between abutment and implant.

However, the role of biological width of peri-implant soft tissue on marginal bone remodeling has been little studied: Judgar et al. (2014) in a study in humans have estimated at about 3.2 mm the average thickness of the width. Consequently, if the thickness of the peri-implant soft tissue is thin, a marginal bone resorption to restore the biological width can be expected in the following months (Linkevicius et al. 2015).



**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

**Area 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE**

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI;

Programma di ricerca: “Caratterizzazione di proprietà morfologiche e meccaniche di cellule di rilevanza clinica e di biofilm batterici”;  
“Morphological and mechanical characterization of cells with clinical relevance and bacterial biofilms”;

Responsabile scientifico: Prof. Orfeo Sbaizero;

Durata dell'assegno: 20 mesi;

Importo annuo lordo: € 24.914,51;

**Programma di ricerca (italiano e inglese)**

È ormai ampiamente riconosciuto che le proprietà meccaniche delle cellule sono alla base del corretto funzionamento del tessuto a livello fisiologico e che condizioni patologiche influenzano la meccanica cellulare. Caratterizzare le proprietà biomeccaniche di singole cellule o di piccoli cluster può fornire importanti informazioni sullo stato fisiologico delle cellule, sugli effetti di condizioni patologiche e di trattamenti terapeutici. In parallelo, i biofilm batterici rappresentano un altro importante tema di ricerca, data la loro capacità di creare infezioni e complicanze a livello alimentare, domestico e sanitario. Studiare le proprietà meccaniche e morfologiche di biofilm batterici permette di comprenderne l'evoluzione in funzione dei parametri ambientali e di valutare l'effetto di trattamenti di sanificazione. Le proprietà morfologiche e meccaniche di entrambi i modelli cellulari verranno misurate mediante l'uso della microscopia a forza atomica e della microbilancia al quarzo.

It is already well established that cell mechanical properties play a pivotal role in the physiological behavior of tissues and that pathological conditions affect cell mechanics. Characterizing the mechanical properties of single cells or of small cell clusters can give important information on the physiological state of cells and on the effects of pathological conditions and therapeutic treatments. On parallel, bacterial biofilms are another big field of research, since they are responsible of infections and complications in the food, domestic and healthcare fields. Studying morphological and mechanical properties of these biofilms allows understanding their development as function of environmental parameters and the effects of sanitization treatments. Morphological and mechanical properties of both type of cells will be measured using atomic force microscopy and quartz crystal microbalance techniques.



**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

**Area 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE**

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI;  
Programma di ricerca: "Analisi e rilevamento di biofilm per l'ottimizzazione di sistemi di disinfezione";  
"Biofilm sensing and analysis for the optimization of disinfection systems";  
Responsabile scientifico: Prof. Orfeo Sbaizero;  
Durata dell'assegno: 13 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.605,93;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'attività di ricerca sarà incentrata sulla caratterizzazione micro e nano metrica di biofilm batterici mediante l'utilizzo di microscopia a forza atomica (AFM). Verranno raccolte informazioni sulle proprietà meccaniche, morfologiche ed elettriche. Verrà inoltre svolto un monitoraggio in real-time dei biofilm utilizzando una microbilancia ai cristalli di quarzo (QCM) accoppiata a un modulo per la misura della dissipazione. Verranno monitorate le variazioni in massa e proprietà viscoelastiche dei biofilm sia durante la crescita che durante i processi di disinfezione. I campioni testati con AFM e QCM verranno analizzati con il microscopio confocale per la valutazione delle proprietà ottiche in funzione delle variabili di crescita e dei trattamenti di disinfezione applicati.

I dati raccolti nelle diverse fasi verranno analizzati in collaborazione con i partner del progetto e utilizzati per lo studio di un nuovo sistema integrato di sensori compatti e robusti.

The research activity will be focused on the micro and nano-characterization of bacterial biofilms using the atomic force microscopy (AFM). Information about the mechanical, electrical and morphological properties will be collected. In addition, a real-time monitoring of biofilms will be performed using the quartz crystal microbalance (QCM) with dissipation module. Variation in mass and viscoelasticity of the samples will be monitored during the growth phase and the disinfection processes. The samples analysed with AFM and QCM will be investigated using the confocal microscope to evaluate the optical properties due to the growth protocols and the disinfection treatments.

Data collected from the previous research phases will be analysed in collaboration with the partners of the project and used for the study of a new system of robust and compact sensors.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_  
Programma di ricerca: \_\_\_\_\_

Allegato A – Assegno n. \_\_\_\_\_ (indicare il numero per l'individuazione corretta dell'assegno) bandita con il D.R. n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
- b) codice fiscale \_\_\_\_\_
- c) di essere residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_;
- d) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_ indirizzo skype \_\_\_\_\_ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- e) di essere cittadino/a \_\_\_\_\_;  
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)

18

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

- g) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento di \_\_\_\_\_, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: \_\_\_\_\_;

- i) di aver conseguito il diploma di laurea antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con voto \_\_\_\_\_;

OPPURE

di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, classe: \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

OPPURE –

**esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero -**

di aver conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del quale, ai fini della dichiarazione di equivalenza, allega il certificato del titolo di studio con gli esami di profitto - (artt. 2 - 5, lettera f) del bando);

- l) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

CON BORSA

SENZA BORSA

(apporre una crocetta)

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- m) di aver conseguito il titolo di specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, di essere aver preso visione dell'allegata informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

\_\_\_\_\_ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

\_\_\_\_\_ (Firma)



## **Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Trieste entra in possesso, in qualità di titolare del trattamento, desideriamo informarla su quanto segue:

### **1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. Può rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

### **2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: [dpo@units.it](mailto:dpo@units.it)

### **3. FINALITÀ' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, **per le seguenti finalità**, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento: ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

### **4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione

### **5. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI**

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati di carriera dei dipendenti saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Massimario di scarto.

### **6. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del Regolamento,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del Regolamento.

### **6. MODALITÀ' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it) e [dpo@units.it](mailto:dpo@units.it).